

Codice scheda: ASC A4470207 (Microscheda: 3837C10/11)  
Luogo e data: ESTE - 24/04/1891  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: ALBERA PAOLO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Invece di pagare un fitto molto alto conviene controllare i debiti, le scadenze e gli interessi della società Beaujour, ed estinguerli poco per volta.

\*\*\*

Este, 24 aprile 1891

Carissimo D. Albera

La gradita tua mi raggiunse qui in Este ed io mi affretto a risponderti. L'insistenza dell'amministrazione per farci pagare il fitto mi pare cosa nuova che non avveniva durante la vita del nostro caro Don Bosco mentre amministratori si trovavano i signori Rostan e Biver. Non so veramente che dire. Se si trattasse di qualche migliaio di franchi, pazienza! Ma 29/m. non sono una bagatella da poter provvedere con tanta facilità. Io sarei più facilmente disposto a vedermi tracciati tutti i debiti che alla società per nostro conto con le rispettive scadenze ed interessi e poco alla volta cercare di estinguerli, anziché pagare un fitto così alto per case che ci appartengono sebbene aggravate di qualche debito. Tuttavia se non si può far diversamente procureremo in qualche maniera di provvedere questo fitto. Converrebbe però che almeno servissero ad estinguere qualcuna delle passività che gravitano sulla società. Noi siamo, se non erro, i principali azionisti della società, parmi che qualche diritto ci competa sulla destinazione delle entrate della medesima. Arrivando a Torino vedrò di spedirti qualche somma se nulla si potrà a modificare sulle ingiunzioni che ti vennero fatte. Arriverò verso il 10 maggio. Mi rincresce che anche tu ti trovi così sprovvisto di mezzi e di offerte, Don Belmonte scrive egli pure che nulla gli arriva. Malgrado ciò non dobbiamo mancare di fiducia nella Provvidenza, che a tempo e luogo ci manderà i soccorsi necessari.

Il Signore ci assista e noi procuriamo di fare tutti bene il mese di

Maria. Essa nostra tesoriera ci provvederà i fondi. Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Cote 24-4-91

Carmine S. Albera

La gradita tua mi raggiunge qui in Cote  
Dio mi affretto a risponderti. - L'insistenza  
dell'Amministrazione per farci pagare il  
fitto mi pare cosa nuova, che non ave-  
viva durante la vita del nostro caro S. Boso  
mentre amministratori si trovavano i Sigg.  
Rostan e Biver. Non so veramente che  
dire. Se si trattasse di qualche migliaio  
di franchi, pazienza! ma 29 m. non sono  
una bagatella da poter provvedere con  
tanta facilità. Io sarei più facilmente dispo-  
sto a vedermi tracciati tutti i debiti che  
ha la Società per nostro conto colle rispet-  
tive scadenze ed interessi e poi alla volta  
cerca d'estinguerli, anziché pagar un  
fitto così alto per case che ci appartengono  
sebbene aggravate di qualche debito. - E tut-  
tavia se non si può far diversamente pro-  
cederemo in qualche maniera di provveder  
questo fitto. Converrebbe però che almeno servi-

3837 c 10

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

A 4470207

sero ad estinguere qualcuna delle passivi-  
tà che gravitano sulla Società. Noi siamo,  
se non erro, i principali azionisti della  
Società, parmi che qualche diritto ci competi  
sulla destinazione delle entrate della me-  
desima. Arrivando a Torino vedrò di  
spedire qualche sommata sulla ~~repartita~~  
o modificare delle ingiunzioni che ti  
verranno fatte. - Arriverò verso il 10 maggio.

Mi rincresce che anche tu ti trovi  
così sprovvisto di mezzi e di offerte. S. Bel-  
monte scrive egli pure che nulla gli  
arriva. - Malgrado ciò non dobbiamo  
mancare di fiducia nella Provvidenza,  
che a tempo e luogo ci manderà i  
soccorsi necessari.

Il Signore ci assista e noi procu-  
riamo di far tutti bene il mese di  
marzo. Sua nostra tesoriera riproverà  
i fondi. Santi saluti a tutti. Dal

Tuo Aff. in G. Lm  
Sac. Michele Rua

3837 c 11